

SCHEDA PROGETTO

SI RACCOMANDA DI ESSERE
SINTETICI. MAX 4 FACCIATE.

INSERIRE TUTTE LE INFO RICHIESTE.

Titolo progetto: INFERMIERA DI QUARTIERE

Provincia Parrocchia: MILANO

Parrocchia SAN FILIPPO NER, via GABBRO 2 20161 MILANO, (telefono, email):

NUMERO PRATICA EVENTO FORMATIVO: P.....

IL PROGETTO IN SINTESI: max 15 righe

• **Cosa si intende realizzare.**

La finalità del progetto “Infermiere di Parrocchia” è quella di essere vicini alle fasce più marginali del nostro quartiere: la nostra associazione con la sua rete di prossimità ha una grande capacità di conoscenza del territorio e di avvicinare le persone. L’esigenza di fondo dell’iniziativa è quella di “accorciare le distanze”, perché i nostri anziani tante volte non riescono a intercettare i servizi messi a disposizione dalle strutture ADI, RSA , STRUTTURE INTERMEDIE , CAREGIVING

A chi si rivolge il progetto, chi sono i destinatari (non compilare con dati personali).

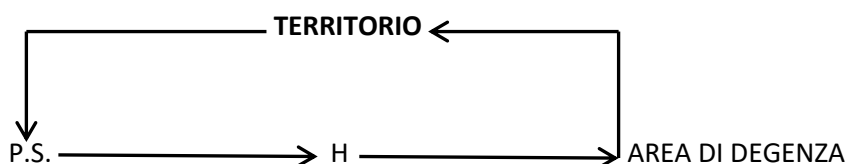
Persone in fragilità socio sanitaria .

• **Quali obiettivi si vogliono raggiungere e che vantaggi offre questa idea alla comunità.**

Come schematizzato nella figura qui sotto, l’obiettivo generale del progetto è ridurre il più possibile il ricorso alle strutture ospedaliere da parte della popolazione fragile, evitando che situazioni di degrado e trascuratezza a casa del paziente anziano si traducano in un continuo ricorso inappropriato al pronto soccorso noto come fenomeno del “revolving door” (cfr. Figura). In particolare questo obiettivo generale può essere declinato nei seguenti sotto obiettivi: **1°** Riduzione degli accessi al PS **2°** Riduzione dei ricoveri inappropriati **3°** Miglioramento dell’aderenza alla terapia farmacologica; **4°** Miglioramento del profilo di appropriatezza lungo tutto il percorso di cura ad esempio attraverso un maggior rispetto della frequenza di visite ed esami; **5°** Miglioramento della soddisfazione del paziente **6°** Superamento di situazioni di forte disagio e solitudine

SCHEMA

Obiettivo: evitare il fenomeno del revolving door



MIGLIORAMENTI

- Riduzione degli accessi al PS
- Miglioramento del profilo di appropriatezza lungo tutto il percorso di cura
- Miglioramento della soddisfazione del paziente
- Superamento di situazione di forte disagio e solitudine

• **In che luogo e tempi si svolgerà il progetto e si offrirà il proprio servizio/prodotto.**

Inizialmente presso la parrocchia di san Filippo Neri in Bovisasca e in secondo tempo presso la parrocchia/quartiere limitrofa di santa Giustina Affori e nell’agglomerato di tre torri in via Vincenzo da Seregno sede di una Onlus Casa Aperta gestita da una religiosa delle suore poverelle di Bergamo

CONTESTO: max 15 righe

Breve descrizione contesto parrocchiale in cui opera il progetto e i bisogni individuati.

Il quartiere Bovisasca è situato a Nord Ovest della città di Milano, confinante con il quartiere Comasina e Quarto Oggiaro. I residenti sono 7500. Il quartiere è nato negli anni 60 con piccoli condomini costruiti con fondi Ina casa e della società Montecatini. Questi caseggiati sono di proprietà, le altre costruzioni datano dalla fine degli anni 70 alla metà degli anni 80; sono caseggiati di notevoli dimensione e sono di proprietà dell' Aler: qui il disagio è molto forte

Dalla nostra esperienza di assistenza agli anziani e a tutti coloro che sono in difficoltà, abbiamo notato che il progressivo invecchiamento del quartiere ci impone di rimodellare la nostra rete di solidarietà rivolgendoci verso quegli anziani che vivono nella solitudine e che non sempre godono di buona salute. La crisi economica ha ulteriormente acuito la situazione di fragilità di questi anziani. In alcuni casi le famiglie, per l'impossibilità di sostenere i costi elevati delle rette, sono state costrette a ritirare i propri anziani dalle case di riposo e RSA dando vita al cosiddetto fenomeno della "porta girevole", ospedale-casa-ospedale con inappropriati accessi al Pronto Soccorso. L'ospedale non ha più risorse per dare adeguate risposte a questa tipologia di domanda. Risulta quindi necessario investire maggiormente nella rete di servizi di supporto all' anziano sul territorio con particolare riguardo al ruolo delle badanti

COMUNICAZIONE

- In che modo il gruppo farà conoscere e promuoverà il servizio?

SOCIAL – MENSILE DEL QUARTIERE – FOGLIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA – VOLANTINI- LOCANDE
COMUNICAZIONI DEL MUNICIPIO 9 - DELLA ACLI LOCALI E PROVINCIALI

ASPETTI ECONOMICI FINANZIARI

Fabbisogno

- **Quanti fondi sono necessari per la realizzazione e gestione del progetto?**

32.985 EURO

- **Come verranno utilizzati tali fondi?**

Assunzione di una infermiera professionale, affitto del locale di proprietà ALER e preparazione di una sala attrezzata dal punto di vista igienico sanitario.

- **Si è pensato, oltre ai fondi del concorso, anche ad altre fonti di finanziamento da aggiungere? Se sì, quali?**

MUNICIPIO 9, OPERA SAN VINCENZO, ERGAZIONI LIBERALI, OFFERTE, EVENTI CENE

Previsioni e sostenibilità futura

- **Quali spese/investimenti iniziali si prevedono? Indicare le singole voci di spesa motivandole e commentandole:**

vedi tabella

- **Quali costi si prevede di dover sostenere nel primo anno di attività oltre alle spese iniziali?**

5000 per affitto/ adeguamento e arredamento del locale di ricevimento.

4.235 euro per assunzione infermiera professionale

- **È previsto un prezzo per usufruire del servizio/prodotto? Se sì, quanto?**

Previste solo delle offerte

- **Quali ricavi si prevede di realizzare nel primo anno di attività?**

Tutti i nostri servizi sono gratuiti: le iniziative che via via negli anni si realizzavano sono state economicamente sostenute da offerte, da bandi, da eventi, da collaborazioni sia gratuite che a compenso.

- **In che modo il gruppo ritiene di essere in grado di sostenersi economicamente nel futuro, quando cioè i fondi del concorso saranno esauriti?**

Le nostre attività sono attive dal 2006 : circa il 70% di tutte i nostri progetti sono realizzati grazie al nostro volontariato.

- **Fare uno schema, delle entrate (ricavi di vendita o altri) e delle uscite (costi/spese per le materie prime, stipendi, energia, affitti, telefono, luce, gas, ecc.) per il primo anno di attività.**

ANNO	ENTRATE	€	USCITA	€
2020	Opera San Vincenzo 400 euro mensili	4800	Assunzione infermiera partime Periodo aprile dicembre	3.500
2020	Utilizzo 5x1000 anno 2017	6330	Contributi 21% di 3500	735
2020	Quota a parte I bando regionale per affitto salone ALER	3500	Attrezzature locale	500
2020			Adeguamento Locale	1.500
2020			Affitto salone corrisposto ad Aler	6.000
2021	Opera San Vincenzo 400 euro mensili	4800	Contratto infermiera	15.000
2021	Utilizzo deposito bancario	3500	Contributi 21% di 15.000	3.150
2021			Affitto Aler	6.000
2021			Spese generali gas luce telefono, segreteria, materiale sanitario	2.000
Totale		22930		32985

Note

I costi e le entrate indicate sono certe , non abbiamo tenuto conto delle entrate “variabili” come offerte, 5x1000 , erogazioni liberali, tessera di iscrizione, ovviamente libera, proventi da eventi. Nel caso le richieste tramite bando al municipio 9 di MILANO avessero esito favorevole l’ assunzione della infermiera passerebbe da un partime a tempo pieno

GRAZIE E IN BOCCA AL LUPO ☺

È POSSIBILE INSERIRE NELLE PAGINE SUCCESSIVE DI QUESTO DOCUMENTO ALCUNE FOTO (MAX 5)

INSERISCI QUI EVENTUALI FOTO (MAX 5)